



Accordo con gli stakeholders
interessati per gli specifici Settori Economico-Professionali nell'ambito delle Linee guida per il
riconoscimento dei crediti finalizzati al completamento di percorsi formativi

TRA

La Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Giunta Regionale della Campania (DG 5011), nella persona del Direttore Generale pt, Maria Antonietta D'Urso

E

(partner), nella persona di _____

VISTO

- a) L'art. 117 Cost., che esclude esplicitamente le materie "della istruzione e della formazione professionale" dalla competenza legislativa concorrente tra Stato e Regioni, demandandole alla potestà esclusiva residuale delle Regioni, come peraltro ribadito dalla Corte costituzionale (*"la competenza esclusiva delle Regioni in materia di istruzione e formazione professionale riguarda la istruzione e la formazione professionale pubbliche che possono essere impartite sia negli istituti scolastici a ciò destinati, sia mediante strutture proprie che le singole Regioni possano approntare in relazione alle peculiarità delle realtà locali, sia in organismi privati con i quali vengano stipulati accordi"* - sentenze nn. 50/2005, 24/2007 e 287/2012).
- b) La Legge 28 marzo 2003, n. 53, che ha definito i livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale e, individuando i principi e criteri direttivi, ha delegato l'esercizio della funzione legislativa al Governo.
- c) Il Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, che all'art.7 ha rimesso alle Regioni l'istituzione di appositi elenchi per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati che operano nel proprio territorio, nonché la disciplina delle procedure per l'accreditamento.
- d) Il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*), che all'art.12 ha previsto che *"le Regioni e le Province autonome definiscono i propri regimi di accreditamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 276 del 2003, secondo criteri definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano"*, sulla base dei principi determinati nella medesima norma, tra i quali la definizione di requisiti minimi di solidità economica ed organizzativa, nonché di esperienza professionale degli operatori, in relazione ai compiti da svolgere.
- e) La Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 (*Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro*), cui si è dato attuazione con il Regolamento regionale n. 9 del 2010, modificato con Regolamento n. 7 del 2018, il cui Capo V (artt. da 16 a 21) riguarda la *"disciplina delle procedure di accreditamento, di monitoraggio e verifica degli organismi che erogano formazione e servizi di orientamento"*.
- f) Il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 con il quale sono state definite le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.
- g) Il decreto interministeriale del 5 gennaio 2021 con il quale sono state adottate disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze.
- h) La deliberazione n. 136 adottata dalla Giunta Regionale il 22/03/2022, con la quale sono state approvate le nuove "Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative".



**Accordo con gli stakeholders
interessati per gli specifici Settori Economico-Professionali nell'ambito delle Linee guida per il
riconoscimento dei crediti finalizzati al completamento di percorsi formativi**

- i) La deliberazione della Giunta Regionale n. 314 del 28 giugno 2016 con la quale è stato introdotto in Campania il Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC).
- j) Il decreto n. ____ del ____ con il quale sono state approvate le “Linee guida per il riconoscimento dei crediti finalizzati al completamento di percorsi formativi”, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale.
- k) Con lo stesso decreto n. ____/2022 è stato approvato lo schema di “Accordo con gli stakeholders interessati per gli specifici Settori Economico-Professionali nell'ambito delle Linee guida per il riconoscimento dei crediti finalizzati al completamento di percorsi formativi”, incaricando il RUP – tra l'altro – il compito di sottoporre alla Direzione Generale proposte di partenariato con particolari stakeholders, come previste nell'ambito delle citate Linee guida.

CONSIDERATO che

- a) _____ (partner) è un'organizzazione _____ ed ha tra i suoi scopi sociali _____.
- b) Con nota prot. _____ il RUP ha sottoposto alla Direzione Generale la presente proposta di partenariato con _____, ritenuta coerente con le finalità e le disposizioni di cui alle citate Linee guida, nonché valutando l'assenza di conflitti di interesse anche potenziali.

Tutto quanto in premessa richiamato, tra le Parti si conviene quanto segue

ARTICOLO 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

ARTICOLO 2 – OGGETTO

Oggetto del presente accordo è la disciplina dei rapporti tra le parti coinvolte, per la collaborazione finalizzata alla realizzazione di quanto stabilito dalle Linee guida in premessa richiamate.

ARTICOLO 3 – REFERENTE DEL PARTNER

Ai fini del presente accordo, il partner individua quale referente il _____, nat. ____ a _____, il _____, Codice Fiscale _____, nella sua qualità di _____.

ARTICOLO 4 – DURATA DELL'ACCORDO

Il presente accordo avrà efficacia a partire dalla data della sua sottoscrizione e validità di 1 anno.

ARTICOLO 5 – OBBLIGHI DELLE PARTI E DIVIETI

Il partner si impegna a:

- a) supportare la Direzione Generale 5011 della Giunta Regionale nelle fasi di “accesso al servizio” e “identificazione” di cui al paragrafo 4 delle Linee guida in premessa citate, mediante l'utilizzo di strumenti atti a diffonderne i contenuti e/o l'organizzazione di sportelli dedicati;
- b) rendere disponibili gli esperti di Settore Economico-Professionale di area _____, nell'ambito della fase di “valutazione” di cui al paragrafo 4 delle Linee guida in premessa citate;
- c) comunicare al RUP l'avvenuto avvio delle attività di cui ai punti precedenti, con il dettaglio delle relative modalità realizzative ed i relativi aggiornamenti;
- d) garantire il rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria relativa alla protezione, al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali.

La Direzione Generale 5011, per il tramite del RUP, si impegna a supportare il partner nella realizzazione delle sopra descritte attività, anche organizzando specifici momenti informativi e/o formativi. E' fatto divieto al partner di utilizzare informazioni fuorvianti nei confronti degli interessati,



**Accordo con gli stakeholders
interessati per gli specifici Settori Economico-Professionali nell'ambito delle Linee guida per il
riconoscimento dei crediti finalizzati al completamento di percorsi formativi**

nonché di esporre il logo di Regione Campania nei materiali informativi e/o comunicazionali utilizzati nell'ambito delle attività di cui al presente accordo. Eventuali conflitti di interesse, anche potenziali, del partner e dei soggetti che intervengono per la realizzazione delle attività previste dal presente accordo, rispetto alle sue finalità, saranno valutati dal Responsabile Unico del Procedimento e sottoposti a giudizio insindacabile della DG 5011.

ARTICOLO 6 – NON ONEROSITA' DELL'ACCORDO E DIVIETO DI PROFITTO

Il presente accordo è a titolo non oneroso tra le Parti. Il partner si impegna a fornire la propria collaborazione con la consapevolezza che alcun onere o corrispettivo potrà essergli riconosciuto. E' fatto divieto al partner di trarre profitto dallo svolgimento delle attività riferibili al presente accordo e/o di richiedere agli interessati eventuali corrispettivi per i servizi resi.

ARTICOLO 7 – RESCSSIONE DELL'ACCORDO E CONTROVERSIE

Il presente accordo può essere rescisso da ciascuna delle parti senza alcun preavviso. Eventuali controversie saranno risolte in via bonaria tra le parti.

ARTICOLO 8 - TUTELA DELLA PRIVACY

Le parti autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché, del Reg. UE 2016/679 del 27 aprile 2016. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento per scopi esclusivamente istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione Campania per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., nonché, del Reg (UE) n.679 del 27/04/2016 e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora l'Amministrazione regionale debba avvalersi di altri Soggetti per l'espletamento delle Operazioni di cui alla presente, l'attività di tali Soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di Legge vigenti. Per le predette finalità, i dati personali possono essere comunicati a Soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

ARTICOLO 9 – CLAUSOLA DI MANLEVA

La DG 5011 è manlevata da qualsivoglia responsabilità e/o impegno del partner nei confronti degli interessati e/o di soggetti terzi. Il partner si obbliga a sollevare la DG 5011 da eventuali pretese economiche o di altro genere avanzate da terzi.